

STALKING

Stefania Valanzano

CUG 27/10/2014



ATTI PERSECUTORI SUL LUOGO DI LAVORO



MOBBING

STRAINING

STALKING

MOLESTIE
SESSUALI
PSICOLOGICHE

MOLESTIE
SESSUALI
FISICHE

STALKING

SINDROME DELLE MOLESTIE ASSILLANTI

To stalk: inseguire, braccare, perseguitare

Utilizzato soprattutto riguardo la caccia.

Lo stalking è una condotta persecutoria realizzata attraverso pedinamenti, telefonate, molestie e minacce che provoca nel destinatario paura, restringimento della libertà personale e rischi di incolumità (fino al rischio di morte).

STALKING

- **STALKER**

Attore di un comportamento (stalking) iscrivibile all'interno di quadri psicopatologici differenti

Solo il 10% ha patologia grave

- **VITTIMA**

80 % donne

Iscrivibile nel fenomeno della violenza verso le donne

A rischio chi esercita professione d'aiuto



STALKING

INCIDENZA

- 20% popolazione italiana vittima di stalking
- 10% degli omicidi dolosi sono stati preceduti da stalking
(Dati Osservatorio Nazionale Stalking)
- 937.000 donne hanno subito violenze fisiche, sessuali e stalking
- 1.139.000 donne hanno subito solo stalking
- Totale: 2.77.000 donne vittime di stalking
(dati ISTAT)

ATTI PERSECUTORI SUL LUOGO DI LAVORO

MOLESTIA SUL LUOGO DI LAVORO

Condotta che si manifesta con atti, parole, gesti, comportamenti che recano offesa alla personalità, alla dignità o all'integrità fisica o psichica di una persona, che ne mettono in pericolo l'impiego e/o degradano il clima lavorativo.

ATTI PERSECUTORI SUL LUOGO DI LAVORO

MOBBING

Comportamenti vessatori da parte di superiori e/o colleghi messi in atto attraverso violenza psicologica e/o fisica allo scopo di indurre la vittima ad abbandonare il posto di lavoro.

STRAINING

Situazione di Stress forzato sul posto di lavoro derivante da almeno una azione che ha un effetto negativo sull'ambiente lavorativo e che ha durata costante. La vittima è in persistente inferiorità rispetto al perpetratore.

MOLESTIA SESSUALE FISICA E PSICOLOGICA

Comportamento lesivo a scopo sessuale ai danni di una vittima che ha manifestato rifiuto o dissenso rispetto a tale comportamento.

TIPI DI STALKING

- **STALKING EMOTIVO**

C'è rapporto affettivo fra i due attori, presente o passato

- **FAN STALKING**

(stalking delle celebrità) Uno dei due attori è celebre e ciò costituisce il fattore scatenante

- **STALKING OCCUPAZIONALE**

Inizia sul posto di lavoro e sconfinava nel privato della vittima

- **CYBERSTALKING**

Stalking messo in atto utilizzando i mezzi informatici e la rete

STALKING OCCUPAZIONALE

Nasce da un conflitto lavorativo:

non è possibile praticare mobbing o straining oppure lo stalking è strategia aggiuntiva

STALKER

- Sottoposto che si vuole vendicare del superiore
- Pari o superiore che vuole costringere alle dimissioni - rafforza o sostituisce altre forme persecutorie
- Vittima che si vendica per aver subito mobbing o altra persecuzione

STALKING OCCUPAZIONALE

INDICATORI

I comportamenti persecutori devono essere:

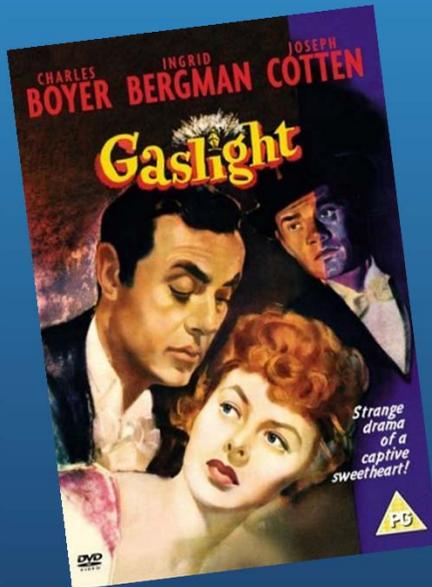
- Intenzionali e consapevoli
- Ripetuti nel tempo: minimo un mese e almeno 10
- Creare disagio psicologico crescente alla vittima

AZIONI DI STALKING

- TELEFONATE E SMS 78%
- MESSAGGI LASCIATI IN VARI LUOGHI 76%
- MAIL E LETTERE 60%
- INVIO DI REGALI O OGGETTI 60%
- VISITA SUL LAVORO 40%
- DANNEGGIAMENTI A COSE DI PROPRIETÀ 35%
- CONTROLLI 35%
- INTRUSIONI IN CASA 26%
- GASLIGHTING 10%
- VIOLENZA FISICA 37%
- VIOLENZA SESSUALE 10%
- VIOLENZA A TERZI 6%
- MINACCE DI VIOLENZA 76%
- OMICIDIO 5%
- OMICIDIO/SUICIDIO 5%
- TENTATO OMICIDIO 3%

GASLIGHTING

Manipolazione psicologica attraverso la quale il persecutore fa dubitare alla vittima della sua percezione della realtà, manomettendo dati e mentendo sui fatti.



Gaslight (Angoscia) Cukor 1944



TIPOLOGIE DI STALKER

(Mullen e Pathé, 1999)

Sulla base della modalità di relazione:

- RIFIUTATI
- CERCATORI D'INTIMITÀ
- RANCOROSI
- PREDATORI
- INCOMPETENTI



TIPOLOGIE DI STALKER

(Mullen e Pathé, 1999)

Sulla base della relazione preesistente:

- FAN-STALKING
- SCONOSCIUTO
- CONOSCENTE
- PARTNER O EX PARTNER



TIPOLOGIE DI STALKER

Sulla base della psicopatologia:

- DISTURBO OSSESSIVO-COMPULSIVO
- DISTURBO DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI
- DISTURBO DIPENDENTE
- DISTURBO BORDERLINE
- DISTURBO NARCISISTICO
- DISTURBO SADICO



LA VITTIMA DI STALKING

- Quasi la metà di chi ha subito violenza da un ex partner ha subito anche stalking
- Incidenza del 20 % nelle relazioni d'aiuto (prof. salute, avvocati, insegnanti...)
- Psicopatologia della vittima?

LA VITTIMA DI STALKING

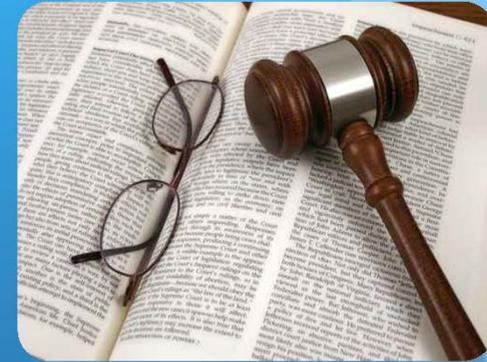
SINTOMI

- Depressione
- Ansia
- Disturbo post-traumatico da stress



LA LEGGE SULLO STALKING

Art. 612 bis del 2009



Reclusione da 6 mesi a 4 anni per:

- Condotte reiterate, minacce, molestie che provochino ansia, paura, timore per l'incolumità propria o altrui, necessità di cambiare abitudini di vita.
- Pena maggiore per partner o ex partner

LA LEGGE SULLO STALKING

STRUMENTI LEGALI

- Querela
- Ammonimento del questore (richiamo orale e produzione di un verbale)
- La presenza di ammonimento permette di procedere d'ufficio (anche se vittima minore o disabile)



LA LEGGE SULLO STALKING

CONTESTO DELLA LEGGE

- Nel 1981 abrogata la legge sul delitto d'onore risalente al 1930
- Nel 2001 legge 154 “misure contro la violenza nelle relazioni familiari”
- Aspetti emotivi nominati nella legge



STALKING

SUPPORTO ALLA VITTIMA

- Qualificare il tipo di stalker e il rischio connesso
- Valutare le conseguenze psicologiche e i sintomi correlati (fobia sociale, insonnia, perdita dell'appetito, perdita del lavoro, incubi o disturbi del sonno, depressione, stato di allarme...)

STALKING



SUPPORTO ALLA VITTIMA

- Illustrare la possibilità di ammonimento o querela se necessario
- Supportare la creazione di una rete di aiuto (familiari, amici, autorità, strutture dedicate)
- Sostenere il processo di distacco dal persecutore tenendo conto della relazione preesistente e della storia specifica
- Non colpevolizzare la vittima prospettando una collusione o personalità masochistica ma qualificarla apertamente come vittima



STALKING

VITTIMA INCONSAPEVOLE

- Sospetto di stalking: indagare aspetti di realtà e modalità di relazione
- Condurre alla presa di coscienza qualificando come patologici i comportamenti del persecutore
- Proseguire il supporto con le modalità di cui sopra

STALKING

TRATTAMENTO STALKER

- Inquadramento del tipo di stalker e valutazione rischi oggettivi per la vittima
- Porre come precondizione la cessazione delle condotte moleste (contratto)
- Percorso di comprensione delle dinamiche sottostanti
- Gestione degli aspetti legali ed etici e delle ripercussioni sul trattamento

CASO

Anna è impiegata con funzioni amministrative presso il comando dei VV.FF.

L'organizzazione interna informale dell'ufficio prevede dei momenti di pausa non riconosciuti durante i quali a turno viene coperta la postazione sguarnita.

Anna rifiuta di collaborare per due motivi: considera scorretto il comportamento e ha difficoltà personali rispetto al turno allo sportello, che non le compete e le crea disagio emotivo.

CASO

AZIONI

MESI 1-3

- Prese in giro per il suo disturbo (tremore psicogeno)
- Sparizione pratiche
- Cambio turni (organizzazione interna) penalizzante
- Esclusione dalle relazioni informali e amichevoli

MESE 4

- Pratica della nipote sulla scrivania
- Telefonate mute a casa
- Bussare a casa di notte
- Danni alla serratura della cassetta lettere e croci sulla porta
- Cancellazione di files dal pc

STALKING



RECAPITI UTILI

Numero verde nazionale antiviolenza

1522

Osservatorio Nazionale Stalking

06 44246573

UDI Nazionale

unionedonne.altervista.org